

Giornale di Brescia, 11 aprile 2009

Iseo «Rimuovete gli inquinanti dalle Torbiere»

Denunciata la presenza di un cumulo di bitume ai margini della riserva. In acqua un percolato nero e torbido



Il materiale finito nel mirino dei «Cittadini per il cambiamento» ISEO Il piccolo canale che attraversa l'area cuscinetto che delimita le Torbiere nella parte nord, scorre trasportando nei laghetti della Riserva acqua nera. La forma di inquinamento sembra derivare da un mucchio di materiale inerte, scuro, lasciato in una parte di territorio che il Piano di Gestione delle Torbiere definisce area sensibile; il materiale è visibile all'uscita della galleria che porta alla grande rotonda della periferia sud di Iseo, nelle immediate vicinanze della provinciale che raggiunge Provaglio. La questione è stata portata all'attenzione dell'opinione pubblica ieri pomeriggio in una conferenza stampa svoltasi a Iseo in piazza Garibaldi, organizzata dal gruppo dei «Cittadini per il cambiamento»; la questione era già stata sollevata in precedenza e comunicata al Consorzio della Riserva attraverso un'osservazione al nuovo Piano in via di approvazione, inoltrata dall'associazione Schiribilla e dalle sezioni Franciacorta e Basso Sebino di Legambiente.

«Chiediamo più attenzione verso la natura delle Torbiere - spiega Anna Donadoni - e vogliamo sollecitare le autorità competenti perché intervengano a rimuovere la spianata di quello che a noi pare asfalto raccolto con lo spazzamento delle strade. Ogni giorno di permanenza in più di questo materiale in area non autorizzata, significa infatti nuovo inquinamento che attraverso l'acqua del rigagnolo finisce in Riserva». f. ar.